

Il Geoportale del Comune di Genova: funzionalità attuali e prospettive future

Federico Rottura¹, Cristina Olivieri¹, Elena Ausonio¹

¹ Comune di Genova, Direzione Tecnologie Digitalizzazione e SmartCity, Ufficio SIT,
frottura@comune.genova.it
colivieri@comune.genova.it
ausonio@comune.genova.it

Abstract. Il Geoportale è un componente strategico del sistema informativo del Comune di Genova in quanto strumento sempre più essenziale e necessario a garantire l'operatività di numerosi Uffici dell'Ente, il supporto alle decisioni amministrative e politiche, l'erogazione di servizi on line a cittadini e imprese e la pubblicazione degli Open Data.

È uno strumento tecnologicamente complesso, articolato su molti strati applicativi e basato su tecnologie di sviluppo software open source, quali Geoserver, Mapstore e Geonetwork. La decisione di privilegiare l'open source è orientata alla volontà di creare un'infrastruttura di dati territoriali che possa essere replicata grazie al codice libero e migliorata grazie al contributo di eventuali sviluppi della comunità. Inoltre, la massima condivisione delle informazioni permette al Comune di Genova di alimentare un dialogo tra i diversi Settori interni e gli altri Enti, con particolare attenzione alle politiche di interoperabilità in coerenza con gli obiettivi nazionali stabiliti da AgID (Agenzia per l'Italia digitale) e con le norme che impongono la migrazione al cloud e la data governance. Il dato assume così il ruolo di "bene comune", unico, condiviso e interoperabile.

Grazie ai finanziamenti del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020), a partire dal 2016, l'ufficio oggi denominato Sistemi Informativi Territoriali (SIT) ha introdotto nuove funzionalità volte a potenziare i servizi territoriali online e a raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di AgID sia a livello locale che nazionale. Il Geoportale alimenta il portale Open Data nazionale con i dati territoriali aperti del Comune di Genova e arricchisce il portale nazionale RNDT (Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali) con le schede relative ai metadati. Sulla base di queste premesse, il Geoportale è diventato un elemento fondante dell'intero sistema informativo territoriale dell'Ente e un accentratore delle informazioni al servizio del cittadino: con quasi 350000 accessi come utenti interni ed esterni in un anno (23/02/2021 – 22/02/2022), è una piattaforma in continua crescita.

L'accessibilità del Geoportale è profilabile in base agli utenti fruitori. Alcuni strati informativi con interesse generale, come quelli legati alle politiche turistiche e culturali, sono aperti a un vasto pubblico, mentre strati di particolare interesse strategico contenenti dati sensibili sono riservati solamente a utenti autorizzati.

Attualmente il Geoportale comprende oltre 300 livelli, in parte inclusi in mappe tematiche, ognuna delle quali raggruppa i dati necessari a inquadrare e rappresentare un

determinato contesto. Tali mappe possono essere arricchite con ulteriori livelli esterni da viste tematiche o da cataloghi online.

I dati del Geoportale coincidono con i record del database geospaziale dell'Ente e possono essere aggregati in strati informativi interrogabili. Le funzioni di base consentono la consultazione, l'interrogazione, la misurazione, la comparazione, la stampa, la visualizzazione di specifici attributi e la ricerca per località. Funzionalità più avanzate permettono di effettuare operazioni di analisi e ricerca su tabelle mediante filtri, ordinamento per attributi, creazione grafici sulla base di dati contenuti nelle tabelle, inserimento annotazioni e importazione/esportazione di file vettoriali in diversi formati (shp, geojson, dxf, ...).

La recente introduzione di Geodashboards e Geostories favorisce un'esperienza utente più completa. Le Geodashboards permettono la rappresentazione e la fruizione di report dinamici su banche dati geografiche, costruiti integrando grafici, tabelle e testi correlati a mappe; le Geostories sono strumento d'elezione per attività di Geogiornalismo poiché consentono di combinare mappe interattive e contenuti narrativi e multimediali quali immagini e video.

La volontà di migliorare l'esperienza dell'utente sarà presto consolidata tramite la pubblicazione di nuovi dati tridimensionali: nuvole di punti e mesh poligonali. La nuvola di punti LiDAR è stata acquisita nel 2018 e a partire da essa sono stati derivati i relativi modelli digitali del terreno e della superficie (Digital Terrain Model e Digital Surface Model con risoluzione massima fino a 0.5 metri). La mesh 3D aerofotogrammetrica deriva da un volo effettuato nel 2021 ed è la rappresentazione del territorio urbanizzato della città. Questi dati risultano particolarmente interessanti sia per i professionisti della pianificazione territoriale che per le attività che coinvolgono il crescente flusso di turisti. Per questo motivo, verranno messi a disposizione come Open Data.

Per offrire un servizio ancora più immersivo, i dati e i servizi del Geoportale potranno essere resi disponibili anche in altri applicativi accessibili al cittadino in modalità user-friendly come totem e piattaforme web speciali.

Uno degli obiettivi del SIT per gli anni a venire è quello di migliorare il servizio offerto al cittadino, in primo luogo integrando il Geoportale all'interno del sito ufficiale dell'Ente per renderlo direttamente accessibile e fruibile, successivamente offrendo lo sviluppo di nuove funzionalità 3D volte alla condivisione sempre maggiore di dati anche ai meno esperti in materia. Inoltre, le prospettive future sono orientate verso una maggiore integrazione tra Geoportale e Open Data geografici.